



REGIONE CALABRIA

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA REGIONALE
(ATERP CALABRIA)**

Deliberazione n. 316 del 24 MAR 2017 del Registro ATERP Calabria;

Oggetto: Riapertura Riaccertamento straordinario residui ex Dlgs 118/2011 Disciolta ATERP di REGGIO DI CALABRIA.

La presente deliberazione si compone di n. pagine compreso il frontespizio;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ATERP CALABRIA

L'anno 2017, il giorno _____ del mese di 24 MAR 2017, presso la Sede legale dell'Azienda, il Commissario Straordinario dell'ATERP Regionale, Ing. Ambrogio Mascherpa, nominato con D.P.G.R. della Calabria n. 99 del 09 maggio 2016, ha adottato la seguente delibera in merito all'argomento indicato in oggetto.

I Direttori Amministrativo e Tecnico

Propongono al Commissario Straordinario dell'ATERP Regionale l'adozione del presente atto del quale hanno accertato la regolarità tecnico - amministrativa - procedurale

Il Direttore Tecnico
Ing. Giuseppe Barone

Il Direttore Amministrativo
Dott. Massimo De Lorenzo

Ufficio Contabilità Generale

Prenotazione impegno n° _____ del _____ / _____ / _____

| Voce | € | | € |
|---------------------------------|---|------------------------------|---|
| Previsione iniziale di bilancio | | Impegno per il presente atto | |
| Totale impegnato | | Disponibilità residua | |

Si esprime parere favorevole, attestando che tale atto: non comporta impegno di spesa.

Il Responsabile del procedimento

Il Dirigente dell'Ufficio

II COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ATERP CALABRIA

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13.03.1993 e ss.mm.ii., recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art.8 che individua compiti e responsabilità del dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24 recante "Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 02.03.2016, n. 66 con la quale è stato definitivamente approvato lo Statuto dell'ATERP Regionale che, ai sensi dell'art 24 dello stesso, acquista efficacia dal giorno di approvazione dello stesso da parte della Giunta Regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 154 del 29 aprile 2016 con la quale è stata tra l'altro modificata la DGR n. 2/2016 nella parte in cui prevede che l'Istituzione della nuova azienda avvenga dopo l'individuazione del Direttore Generale e del Collegio dei revisori dei conti della stessa azienda, disponendo altresì che il Commissario Straordinario e i cinque revisori dei conti attualmente esistenti, in forma collegiale, proseguano la loro attività fino alla nomina del Direttore Generale e del Collegio dei revisori così per come previsto dagli art 6 e 8 dello statuto;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 99 del 09 maggio 2016 con il quale viene istituita l'Azienda per l'Edilizia Residenziale Pubblica regionale con conseguente estinzione delle ATERP provinciali istituite con LR 27/2006;

VISTA la delibera CSR nr 01 del 16 maggio 2016 con il quale è stato adottato lo Statuto dell'Ente;

PREMESSO:

- Che con Legge regionale 24/2013 art 7 è stata istituita l'ATERP Calabria per accorpamento delle aziende per l'edilizia residenziale pubblica di cui alla LR 27/1996;

- che con DGR 66 del 02 marzo 2016 è stato definitivamente approvato lo statuto dell'ATERP unica e demandato al Commissario Straordinario gli adempimenti propedeutici all'effettivo accorpamento da effettuarsi con DPGR;

- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 99 del 09 maggio 2016 con il quale viene istituita l'Azienda per l'Edilizia Residenziale Pubblica regionale con conseguente estinzione delle ATERP provinciali istituite con LR 27/2006

- che la deliberazione della Giunta regionale n. 154 del 29 aprile 2016 con la quale è stata tra l'altro modificata la DGR n. 2/2016 nella parte in cui prevede che l'Istituzione della nuova azienda avvenga dopo l'individuazione del Direttore Generale e del Collegio dei revisori dei conti della stessa azienda, disponendo altresì che il Commissario Straordinario e i cinque revisori dei conti attualmente esistenti, in forma collegiale, proseguano la loro attività fino alla nomina del Direttore Generale e del Collegio dei revisori così per come previsto dagli art 6 e 8 dello statuto;

- che nel DPRG n. 99 del 09 maggio 2016 istitutivo dell'Azienda Regionale è espressamente previsto, per come richiamato dalla L.R. 24/2013 che l'Aterp Unica subentri in tutti i rapporti attivi e passivi esistenti presso le estinte ATERP provinciali, alla data dell'incorporazione con effetti civilistici e fiscali retrodatati al 01 gennaio 2016;

;

CONSIDERATO

- che L'Aterp di Reggio di Calabria aveva approvato con delibera nr 17 del 29.12.2015 aveva approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai fini e per gli effetti del Dlgs 118/2011;
- che con nota nr 0080784 del 08/03/2017 il dipartimento bilancio ha autorizzato la riapertura della procedura di riaccertamento avendo, in sede di istruttoria rilevato la non corretta applicazione del nuovo principio di competenza potenziata con particolare riferimento ai residui attivi per canoni di locazione accertati al titolo II delle entrate essendo gli stessi stati reimputati nella totalità nel 2015 e non conservati a residuo, così come rilevava la mancata trasmissione del prospetto dimostrativo per la congruità del FCDE che, al contrario era compreso nell'intera documentazione trasmessa e che ad ogni buon fine si riallega alla presente;
- Che con D. Lgs. n. 126/2014, correttivo ed integrativo del D. Lgs. N. 118 del 23 giugno 2011, sono stati individuati i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- Che tale norma prevede pure che sia eseguito il riaccertamento straordinario dei residui, cioè il processo di verifica dei residui attivi e passivi determinati al 31 dicembre 2014 con le vecchie regole, che vengono ribaltati al 1 gennaio 2015 una volta rideterminati con i nuovi principi contabili, eliminando i residui non sorretti da alcuna obbligazione giuridica, e indicando l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, ovvero l'esercizio in cui diventano esigibili per quelli corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- Che trattandosi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di un adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, detto riaccertamento è comunque soggetto ad approvazione del legale rappresentante dell'Ente, previo parere obbligatorio del Revisore dei Conti;
- Che, pertanto, si è provveduto a riaprire il riaccertamento straordinario dei residui ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, individuando, per ciascun residuo cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
- Che si è determinato il fondo pluriennale della disciolta ATerp di Reggio Calabria vincolato al 1 gennaio 2015 da iscrivere nelle entrate dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale secondo i prospetti allegati;
- Che si è determinato il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo vincolato alla stessa data;
- Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., si è accantonato il fondo crediti di dubbia esigibilità che deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate, possano finanziare delle spese esigibili. Tale fondo è stato determinato calcolando la media semplice degli ultimi 5 esercizi del totale incassato e del totale accertato dei canoni locativi all'inizio di ciascun anno, così come descritto nella tabella allegata.

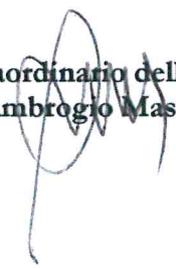
DATO ATTO;

- Che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui viene approvato il rendiconto finanziario, in quanto è necessario determinare l'importo dei residui attivi e passivi in via definitiva, secondo il previgente ordinamento contabile, prima di adeguarli al nuovo principio;
- Che l'Ente ha già provveduto ad approvare il rendiconto finanziario per l'anno 2014;
- Che occorre riapprovare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. Di riaprire ed approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., relativo all'Aterp di Reggio Calabria, così come riportato negli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati come da prospetto 5/1, allegato alla presente;
4. Di determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2014 che deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate, possano finanziare delle spese esigibili. Tale fondo è stato determinato calcolando la media semplice degli ultimi 5 esercizi del totale incassato e del totale accertato dei canoni locativi all'inizio di ciascun anno come da prospetto 5/2 allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. Di determinare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato ed alla stessa data, come da prospetto 5/2 allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

**Il Commissario Straordinario dell'Aterp Calabria
(Ing. Ambrogio Mascherpa)**



SI ATTESTA

- che la presente Deliberazione:
- è stata pubblicata nella sezione "Albo Pretorio" del sito istituzionale di questa Azienda in data
~~24 MAR 2017~~

Catanzaro ~~24 MAR 2017~~ .

Il responsabile della Segreteria
f.to Francesca Migliaccio

F. Migliaccio

| TOTALE RESIDUI PASSIVI PER TITOLI AL 31/12/2014 DETERMINATO SECONDO PRINCIPI CONTABILI PREVIGENTI AL D.LGS. 118/2011 | | RACCERTAMENTO RESIDUI PASSIVI PER TITOLI AL 31/12/2015 DETERMINATO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIALI EX D.LGS. 118/2011 | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------------------------------|--|----------------|--------------------|-----------------|--------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|---------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|-----------------|
| TITOLO | DESCRIZIONE | IMPORTO | ELIMINAZIONE | | | | REAFFETTIZIONE | | | | CONSERVAZIONE | | | | | |
| | | | AVANZO LIBRO | AVANZO ACCONTONATO | AVANZO VINCIANO | AVANZO ACCONTONATO | 2015 | 2016 | 2017 | OUTRE | RESIDUI PASSIVI MANTENUTI | TOTALE | | | | |
| | | | PARTI COMMENTE | PARTI CAPITALE | PARTI COMMENTE | PARTI CAPITALE | PARTI COMMENTE | PARTI CAPITALE | PARTI COMMENTE | PARTI CAPITALE | PARTI COMMENTE | PARTI CAPITALE | PARTI COMMENTE | PARTI CAPITALE | | |
| I | SPESE COMMENTI | € 6.059.654,82 | € 3.914.987,73 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 1.074.675,77 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 1.069.991,32 | € 0,00 | € 6.059.654,82 |
| II | SPESE IN CONTO CAPITALE | € 5.639.638,70 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 2.274.671,25 | € 2.359.625,94 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 1.005.341,51 | € 5.639.638,70 |
| III | ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI | € 2.493.400,72 | € 2.002.398,32 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 491.002,40 | € 2.493.400,72 |
| IV | PARTITE DI GIRO | € 1.251.979,78 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 1.251.979,78 |
| | | € 15.438.674,02 | € 5.917.384,05 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 3.349.347,02 | € 2.359.625,94 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 1.069.991,32 | € 1.496.345,91 | € 15.438.674,02 |



| TOTALE RESIDUI ATTIVI PER TITOLI AL 31/12/2014 DETERMINATO SECONDO PRINCIPALI CONTABILI PREVENTIVI AL D.LGS. 118/2011 | | RACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI PER TITOLI AL 01/01/2015 DETERMINATO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA EX D.LGS. 118/2011 | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|---|--------------------------|----------------------------|--------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|-----------------|
| TITOLO | DESCRIZIONE | IMPORTO | ELIMINAZIONE | | | RE-IMPUTAZIONE | | | | | | CONSERVAZIONE | | | TOTALE |
| | | | RESIDUI ATTIVI ELIMINATI | RESIDUI ATTIVI RE-IMPUTATI | RESIDUI ATTIVI MANTENUTI | 2015 | 2016 | 2017 | ALTRE | 2015 | 2016 | 2017 | | | |
| | | | PARTE CORRENTE | PARTE CAPITALE | PARTE CORRENTE | PARTE CAPITALE | PARTE CORRENTE | PARTE CAPITALE | PARTE CORRENTE | PARTE CAPITALE | PARTE CORRENTE | PARTE CAPITALE | PARTE CORRENTE | PARTE CAPITALE | |
| I* | ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| II* | ALTRE ENTRATE | € 13.708.344,01 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 13.708.344,01 |
| III* | ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| IV* | ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE | € 3.250.756,98 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 2.357.898,14 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 892.858,84 |
| V* | ACCENSIONE DI PRESTITI | € 29.110,55 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 29.110,55 |
| VI* | PARTE DI GIRO | € 1.241.480,16 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 1.241.480,16 |
| | | € 18.229.691,70 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 2.357.898,14 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 18.229.691,70 |



DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)

Allegato n. 5/1
al D.Lgs 118/2011

| FONDO PLURIENNALE DA RICOVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015 | |
|--|--|
| 1 | RESIDUI PASSIVI eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e rimpatriati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi |
| 2 | Spese corrispondenti alle quote formalmente indette relative ai lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita |
| 3 | Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccontati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi |
| | Fondo pluriennale vincolato di iscriversi nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)+(4)-(5)-(6)-(7)-(8)-(9)-(10)-(11)-(12) se positivo, altrimenti indicare 0 |

| FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016 | |
|---|--|
| 4 | Spese rimpatriate con imputazione all'esercizio 2015 |
| 5 | Spese corrispondenti alle quote formalmente indette relative ai lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (1) |
| 6 | Quote del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)-(4)-(5)-(9) se positivo, altrimenti indicare 0 |
| 7 | Ecceденza dei residui attivi riaccontati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa di importo non superiore a (7)-(5)-(4)-(6) altrimenti indicare 0 (2) |
| 8 | Quota spese rimpatriate ecceденza rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccontate, pari a (6)-(4)-(5)-(9)-(3) se positivo |
| | Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) - (6)+(7). |

| FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017 | |
|---|--|
| 9 | Spese rimpatriate con imputazione all'esercizio 2016 |
| 10 | Spese corrispondenti alle quote formalmente indette relative ai lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (1) |
| 11 | Entrate riaccontate con imputazione all'esercizio 2016 |
| 12 | Quote del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)-(9)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0 |
| 13 | Ecceденza dei residui attivi riaccontati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)-(10)-(9)-(11) altrimenti indicare 0 (2) |
| | Quota spese rimpatriate ecceденza rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccontate, pari a (9)-(10)-(11)-(13) se positivo |
| | Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) - (11)+(12) |

| FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 e di entrata del bilancio 2018 (se predisposto) | |
|--|--|
| 14 | Spese rimpatriate con imputazione all'esercizio 2017 |
| 15 | Spese corrispondenti alle quote formalmente indette relative ai lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (1) |
| 16 | Entrate riaccontate con imputazione all'esercizio 2017 |
| 17 | Quote del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)-(14)-(15)-(16) altrimenti indicare 0 |
| 18 | Ecceденza dei residui attivi riaccontati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)-(15)-(14)-(16) se positivo, altrimenti indicare 0 (2) |
| | Quota spese rimpatriate ecceденza rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccontate, pari a (14)-(15)-(16)-(18) se positivo |
| | Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) - (16)+(17) |

(1) In caso di accertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di (2) indicare la quota dell'ecceденza dei residui attivi rimpatriati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi rimpatriati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

| METODOLOGIA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI | |
|--|-----------------------|
| ENTRATE ACCERTATE RIMPATRIATE AI 2015 | € 0,00 |
| ENTRATE ACCERTATE RIMPATRIATE AI 2016 | € 0,00 |
| ENTRATE ACCERTATE RIMPATRIATE AI 2017 | € 0,00 |
| ENTRATE ACCERTATE RIMPATRIATE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI | € 0,00 |
| TOTALE RESIDUI PASSIVI RIMPATRIATI | € 0,00 |
| IMPEGNI RIMPATRIATI AI 2015 | € 3.349.347,02 |
| IMPEGNI RIMPATRIATI AI 2016 | € 0,00 |
| IMPEGNI RIMPATRIATI AI 2017 | € 0,00 |
| IMPEGNI RIMPATRIATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI | € 0,00 |
| TOTALE RESIDUI PASSIVI RIMPATRIATI | € 3.349.347,02 |



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a) | | |
|---|---|------------------------|
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b) | (-) | € 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1) | (+) | € 5.917.384,05 |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d) | (-) | € 2.357.898,14 |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e) | (+) | € 5.702.972,96 |
| RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (2) | (+) | € 0,00 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) (2) | (-) | € 3.345.074,82 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g) | | € 9.936.651,37 |
| Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (k): | | € 9.936.651,37 |
| Parte accantonata (3) | | |
| Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 (4) | | € 11.274.732,46 |
| Fondo residui perenti al 31/12/2014 (solo per le regioni) (5) | | € 0,00 |
| Fondo Rischi Spese Legali al 31/12/2014 | | € 5.446.009,60 |
| | Totale parte accantonata (l) | € 16.720.742,06 |
| Parte vincolata | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | € 0,00 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | € 0,00 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | € 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | € 0,00 |
| Altri vincoli da specificare di | | € 0,00 |
| | Totale parte vincolata (l) | € 0,00 |
| | Totale parte destinata agli investimenti (m) | € 0,00 |
| | Totale parte disponibile (n) = (k) - (l) - (m) | -€ 6.784.090,69 |
| Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (6) | | |



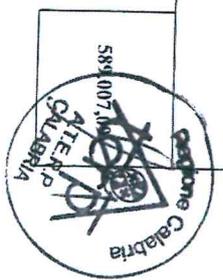
| ANNO | STANZIATO | residui al1/1 | INCASSATO RESIUDI | INCASSATO TOTALE | MEDIA SEMPlice | PESO | ACCERTATO | INCASSATO | PESO | MEDIA PONDER ATA |
|------|---------------|---------------|----------------------|---|-------------------|------|---------------|--------------|------|------------------------|
| 2010 | | 21.469.382,00 | 1.803.792,99 | 1.803.792,99 | 8,40 | 0,10 | 2.146.938,20 | 180.379,30 | 0,10 | 0,84 |
| 2011 | | 23.369.015,00 | 1.993.981,36 | 1.993.981,36 | 8,53 | 0,10 | 2.336.901,50 | 199.398,14 | 0,10 | 0,85 |
| 2012 | | 12.913.647,00 | 2.047.592,31 | 2.047.592,31 | 15,86 | 0,10 | 1.291.364,70 | 204.759,23 | 0,10 | 1,59 |
| 2013 | | 13.812.105,00 | 1.408.076,04 | 1.408.076,04 | 10,19 | 0,35 | 4.834.236,75 | 492.826,61 | 0,35 | 3,57 |
| 2014 | | 15.497.736,00 | 2.234.732,13 | 2.234.732,13 | 14,42 | 0,35 | 5.424.207,60 | 782.156,25 | 0,35 | 5,05 |
| 2015 | 12.796.784,00 | | 88,11 | somma differenza a 100 11.274.732,46 | 57,40 | | 16.033.648,75 | 1.859.519,53 | | 11,89 |
| 2016 | - | | | media | 11,48 | | | 11,60 | | |
| 2017 | - | | | | 88,52 | | | 88,40 | | 88,11 |



Phisica, ricchezza
 2010/2011

Att. 9

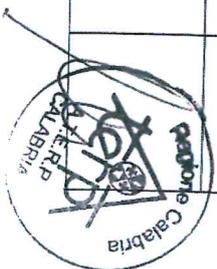
| PARTI | OGGETTO | CAPITALE | RIVALUTAZIONE FINO AL 31.10.2015 | INTERESSI FINO AL 31.12.2015 | SPESE LEGALI (o di CTU) Imponibile, comprensivo di competenze, CPA e Spese al 15% | SPESE LEGALI ESSENTI | IVA | TOTALE |
|---------------------------------|-----------------------------------|------------|-------------------------------------|------------------------------------|--|-------------------------|-----|------------|
| Giudizi pendenti | | | | | | | | |
| Tirapani Lombardo Antonio+altri | | | | | | | | |
| | Conguaglio indennità di esproprio | 195.054,00 | - | € 286.596 | | | | 481.650,32 |
| Rodino Francesco | | | | | | | | |
| | Occupazione espropriativa | 146.077,25 | 168.468,12 | 442.929,84 | | | | 589.007,00 |



CONTENZIONO ALL. I: GIUDIZI DEFINITIVI RELATIVI A SOMME ANCORA DA IMPEGNARE al 31.12.2015

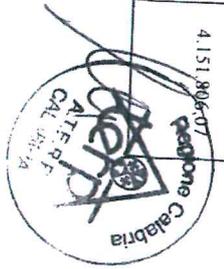
| PARTI | OGGETTO | CAPITALE | RIVALUTAZIONE FINO AL 31.10.2015 | INTERESSI FINO AL 31.12.2015 | SPESE LEGALI (o di CTU) Imponibile, comprensivo di competenze, CPA e Spese al 15% | SPESE LEGALI ESSENTI | IVA | TOTALE |
|-------------------------|--|------------|-------------------------------------|------------------------------------|--|-------------------------|----------|--------------|
| NERI Anna Maria + altri | Occupazione espropriativa divenuta illegittima - sent. 172/15 C.A. 37/08 Tribunale di R.C. | 391.588,98 | 1.325.528,70 | 1.764.693,04 | 33.123,03 | 670,00 | 6.692,40 | 3.522.296,15 |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Sentenza n. 37/08 del Tribunale di Reggio Cal. Riformata dalla decisione n. 172/15 della Corte di Reggio Cal. non notificata con formula esecutiva ed impugnata in Cassazione da sig. NERI - Pend. anche istanza di correzione errore materiale



19/01/2015

| PARTI | OGGETTO | CAPITALE | RIVALUTAZIONE FINO AL 31.10.2015 | INTERESSI FINO AL 31.12.2015 | SPESE LEGALI (o di CTU) Imponibile, comprensivo di competenze, CPA e Spese al 15% | SPESE LEGALI ESENTI | IVA | TOTALE |
|--------------------------------|-----------------------------------|--------------|-------------------------------------|------------------------------------|--|------------------------|-----|--------------|
| Giudizi pendenti | | | | | | | | |
| Tripani Lombardo Antonio+altri | | | | | | | | |
| | Conguaglio indennità di esproprio | 96.534,63 | - | € 133.011 | | | | 223.546,12 |
| Tripepi Filomena | | | | | | | | |
| | Occupazione espropriativa | 3.000.000,00 | 497.582,34 | 654.223,73 | | | | 4.151.806,07 |



VERBALE RIUNIONE ORDINARIA N° 12 DEL 24 MARZO 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 24 del mese di marzo alle ore 10:50 si sono riuniti, presso la Cittadella Regionale sita in Catanzaro, i sottoscritti Componenti del Collegio dei Revisori dell'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Pubblica Calabria" Sigg.:

- Rag. Sergio Moltedo - Componente
- Dott. Giovanni Malara - Componente
- Dott. Serafino Fiamingo - Componente
- Dott. Michele Aracri - Componente
- Rag. Marcello Belmonte - Componente

Ricevuto in data 22/03/2017 la proposta di deliberazione dall'Azienda relativa al riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 del distretto di Reggio Calabria, che con nota n. 0061353 del 23/02/2017 il Dipartimento Bilancio della Regione Calabria ha autorizzato la riapertura della procedura di riaccertamento, con allegati i prospetti n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione del:

- ✓ Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;
- ✓ Risultato di amministrazione al 01/01/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;

Considerato che l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- ✓ a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicato la natura della fonte di copertura;
- ✓ b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscriverne in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- ✓ c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

- ✓ d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- ✓ e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.

Tenuto conto delle indicazioni contenute della Deliberazione delle Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione "Il riaccertamento straordinario dei residui".

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto con particolare riferimento alle singole determinate di riaccertamento a cura dei responsabili di spesa e di entrata e correlate tabelle di analisi

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 - RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2014 che è stato approvato dal Commissario Straordinario come da relazione presentata dall'organo di revisione emerge un risultato di amministrazione così composto:

| | 2014 |
|------------------------------------|--------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 4.019.267,32 |
| di cui: | |
| a) Vincolato | |
| b) Per spese in conto capitale | |
| c) Per fondo ammortamento | |
| d) Per fondo svalutazione crediti | |
| e) Non vincolato (+/-) * | |

Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata:

| | |
|---|--------------|
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31/12/14 | 4.019.267,32 |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE | 5.917.384,05 |
| NUOVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | 9.936.651,37 |

1.1 Calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità

L'organo di Revisione ha verificato in modo analitico il metodo di calcolo utilizzato per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità per ogni capitolo di entrata.

Il Collegio dei Revisori prende atto che ai fini del calcolo non sono stati considerati:

- i residui attivi da pubblica amministrazione
- i residui attivi coperti da garanzia assicurativa o analoghe forme di garanzia
- i residui attivi accertati in base alle disposizioni di cui al punto 3.7.5 del Principio Contabile 4/2

2- calcolo dell'accantonamento per rischi di soccombenza

Tenuto conto che il punto 5.2. del principio contabile 4/2, lettera h), prevede che: «In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio. In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali (in quote costanti tra gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione). L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.»

1.3- Il calcolo della quota accantonata per spese legali

Relativamente alle spese legali (incarichi ad avvocati) il Collegio dei Revisori prende atto che l'ente ha effettuato una ricognizione degli incarichi in corso da cui si evince che tutti gli incarichi sono coperti da un

impegno congruo e che sono pertanto stati imputati al fondo pluriennale vincolato come previsto dalla lettera g) del punto 5.2 del principio 4.2.

1.4- Il calcolo della quota accantonata per indennità di fine mandato

Tenuto conto che anche il principio contabile 4/2, punto 5.2. lettera i) prevede che:

«le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile».

Il Collegio prende atto che l'importo accantonato a tal fine nel risultato di amministrazione è congruo con l'importo maturato al 31/12/2014.

2 - DERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Tenuto conto che il punto 5.4. del principio contabile 4/2 prevede che: «Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato»

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CALABRIA

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

L'Organo di Revisione prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

- A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 2.357.898,14
- B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 5.702.972,96.

L'Organo di Revisione ha proceduto alla verifica secondo la tecnica di campionamento dei residui attivi e passivi così per come reimputati rilevandone la congruità e la correttezza della reimputazione.

Il Collegio prende atto che come previsto dal principio 4/2, punto 5.2, con riferimento alla premialità e al trattamento accessorio del personale anno 2014 liquidato nell'anno 2015, anche nelle more del riaccertamento straordinario, non sono stati pagati in conto residui, e devono essere impegnati con imputazione all'esercizio 2015 mediante FPV.

Il Collegio con particolare riferimento ai residui passivi di cui alla precedente lettera C) prende atto della sussistenza delle motivazioni per la costituzione del FPV.

| | |
|---|----------------|
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (-) | € 2.357.898,14 |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (+) | € 5.702.972,96 |
| RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (+) | € - |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO | € 3.345.074,82 |

Il FPV 2014 determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2015/2017. Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente.

Allegato B/1

**Allegato n. 5/1
alD.Lgs 118/2011**

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL
BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)**

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CALABRIA

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

| FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015 | | PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE |
|---|----------|---------------------|----------------|
| Residui passivi eliminati alla data del ° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi | 1 | 3.349.347,02 | 2.353.625,94 |
| Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾ | a | 0,00 | 0,00 |
| Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi | 2 | 0,00 | 2.357.898,14 |
| Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0 | 3 | 3.349.347,02 | 0,00 |

| FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016 | | PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE |
|--|----------|----------------|----------------|
| Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015 | 4 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾ | b | 0,00 | 0,00 |
| Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015 | 5 | 0,00 | 2.357.898,14 |
| Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0 | 6 | 3.349.347,02 | 0,00 |
| Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4) - (b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾ | 7 | 0,00 | 0,00 |
| Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo | | 0,00 | 0,00 |
| Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3)-(6)+(7) . | 8 | 0,00 | 0,00 |

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CALABRIA

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

| FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017 | | PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE |
|--|-----------|----------------|----------------|
| Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016 | 9 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾ | c | 0,00 | 0,00 |
| Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016 | 10 | 0,00 | 0,00 |
| Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a $(11) = (9) + (c) - (10)$ se positivo, altrimenti indicare 0 | 11 | 0,00 | 0,00 |
| Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(12) = (10) - (9) - (c)$, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾ | 12 | 0,00 | 0,00 |
| Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(9) + (c) - (10) - (8)$ se positivo | | 0,00 | 0,00 |
| Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = $(8) - (11) + (12)$ | 13 | 0,00 | 0,00 |

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CALABRIA

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

| FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto) | | PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE |
|--|-----------|----------------|----------------|
| Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017 | 14 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾ | d | 0,00 | 0,00 |
| Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017 | 15 | 0,00 | 0,00 |
| Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0 | 16 | 0,00 | 0,00 |
| Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾ | 17 | 0,00 | 0,00 |
| Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo | | 0,00 | 0,00 |
| Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) - (16)+(17) | 18 | 0,00 | 0,00 |

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2015
 Entrate accertate reimputate al 2016
 Entrate accertate reimputate al 2017
 Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI

| PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE |
|----------------|---------------------|
| 0,00 | 2.357.898,14 |
| 0,00 | 0,00 |
| 0,00 | 0,00 |
| 0,00 | 0,00 |
| 0,00 | 2.357.898,14 |

Impegni reimputati al 2015
 Impegni reimputati al 2016
 Impegni reimputati al 2017
 Impegni reimputati agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI

| | |
|---------------------|---------------------|
| 3.349.347,02 | 2.353.625,94 |
| 0,00 | 0,00 |
| 0,00 | 0,00 |
| 0,00 | 0,00 |
| 3.349.347,02 | 2.353.625,94 |

3- CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il Revisore Unico esprime un parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 01/01/2015 che si riassume come segue:

Allegato B/1

Allegato n. 5/2
al D.Lgs
118/2011

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO
DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI
RESIDUI**

| | | |
|--|-----|---------------------|
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a) | | 4.019.267,32 |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b) | (-) | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾ | (+) | 5.917.384,05 |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d) | (-) | 2.357.898,14 |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e) | (+) | 5.702.972,96 |
| RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾ | (+) | 0,00 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾ | (-) | 3.345.074,82 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g) | | 9.936651,37 |

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CALABRIA

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

| | | |
|---|---|----------------------|
| Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 | | 9.936651,37 |
| - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g): | | |
| Parte accantonata⁽³⁾ | | |
| Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/14 ⁽⁴⁾ | | 11.274.732,46 |
| Fondo residui perenti al 31/12/2014 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾ | | |
| Fondo accantonamento contenzioso | | 5.446.009,60 |
| fondo rischi spese legali | | |
| Totale parte accantonata (i) | | 16.720.742,06 |
| Parte vincolata | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | |
| Altri vincoli da specificare di | | |
| Totale parte vincolata (l) | | |
| | Totale parte destinata agli investimenti (m) | |
| | | |
| | Totale parte disponibile (n) = (k)-(i) - (l)-(m) | -6.784.090,69 |
| Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾ | | |

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il Collegio dei Revisori, sulla base delle osservazioni e delle correzioni effettuate, attesta che i prospetti allegati accolgono le rettifiche contabili per come proposte, con la riserva che il disavanzo per come in precedenza illustrato debba, insieme ai disavanzi provenienti dagli altri distretti territoriali, essere oggetto di una proposta complessiva di ripiano.

La riunione è chiusa alle ore 11.30.

I Revisori

Rag. Sergio Moltedo

- Componente

Dott. Giovanni Malara

- Componente

Dott. Serafino Fiamingo

- Componente

Dott. Michele Aracri

- Componente

Rag. Marcello Belmonte

- Componente